

## DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il programma si compone di sei moduli strutturati per presentare agli studenti i fondamenti di una cittadinanza attiva, nonché i principi, i valori e gli strumenti offerti dal diritto per una partecipazione consapevole alla vita sociale.

Nel contempo il progetto costituisce occasione di orientamento per le future scelte professionali sia per la professione forense sia per le figure lavorative esecutive che operano nell'ambito degli uffici, pubblici e privati, collegati al settore dell'amministrazione della giustizia.

In generale il lavoro proposto mira a sviluppare l'attitudine a individuare e trattare i problemi della vita privata e lavorativa secondo criteri che consentano di collegare diversi saperi, analizzare cause e conseguenze dei comportamenti propri e altrui, interpretare ed esporre circostanze e fatti in modo pertinente ed efficace.

Competenze verticali: costituzione italiana, fonti del diritto, cittadinanza,

Competenze trasversali: il contratto come strumento della vita quotidiana, sharing-economy, proprietà intellettuale, il processo.

Infine, il collegamento esistente fra i Consigli degli Ordini degli Avvocati consentirà di mettere in rete le esperienze degli studenti confrontando anche realtà territoriali diverse ma impegnate sullo stesso programma.

Sono previste lezioni frontali ma si darà ampio spazio a modalità coerenti con l'approccio del learning-by-doing per consentire agli studenti di conoscere il lavoro che si svolge in uno studio legale, assistere a udienze pubbliche in un tribunale, partecipare ad attività di ufficio e servizio al pubblico nella segreteria di un Consiglio dell'Ordine.

Agli studenti sarà chiesto di partecipare, oltre che a udienze pubbliche civili, penali e amministrative, a workshop e lavori di gruppo secondo le seguenti proposte:

**1. Reportage giuridico.** Affidare ai ragazzi un'attività di ricognizione dei problemi esistenti tra di loro e relativi alle tematiche trattate durante il corso. Il modello d'indagine potrebbe essere quello del reportage giuridico. Il supporto degli avvocati sarebbe essenziale nel configurare i profili giuridici dei problemi e nell'indirizzare l'attività di ricerca attraverso le domande da porre agli intervistati. Le ricerche potrebbero riguardare anche le famiglie o ambienti esterni alla scuola.

**2. Guide giuridiche.** Elaborazione da parte dei ragazzi di vademecum, guide, testi di consulenza preventiva diretti a indirizzare le persone intervistate o i possibili utenti a evitare o risolvere i problemi attraverso gli strumenti del diritto. In particolare, sarebbe di capitale importanza che questa attività di informazione-formazione sviluppasse le capacità da parte della platea dei ragazzi o dei possibili lettori dei testi così elaborati di comprendere quando è necessario avvalersi dell'assistenza giuridica. Anche in questo caso, il supporto degli avvocati sarebbe di primaria importanza. Obiettivo primario di questa attività è quello di porre i ragazzi in grado di comprendere le possibilità lavorative della consulenza giuridica preventiva e le

sue possibili proiezioni nei diversi ambiti dell'esperienza sociale ed economica. I testi elaborati possono essere confezionati in formato editoriale su una piattaforma web e posti a disposizione di tutti i ragazzi ed eventualmente di utenti esterni. La loro diffusione potrebbe costituire un efficace deterrente per l'insorgenza di conflitti e controversia, entrambi alimentati in molti casi proprio dalla mancanza di conoscenza circa le conseguenze legali dei comportamenti assunti negli scambi quotidiani. Se questo tipo di attività si diffondesse sul territorio e tra le scuole, i suoi risultati costituirebbero una forma straordinariamente efficace di esercizio della cittadinanza attiva. Formazione e informazione giuridica troverebbero in essa un punto di convergenza in grado di irradiarsi a livello sociale dal basso e – quel che più conta – mobilitando le energie cognitive dei più giovani.

**3. Studio di consulenza legale simulato.** Presso l'istituto scolastico e con l'assistenza degli avvocati si potrebbero creare uno o più studi legali simulati, diretti a fornire consulenza giuridica agli altri ragazzi che volessero avvalersene simulandosi, a loro volta, clienti potenziali. L'aspetto formativo congiunto all'esperienza pratica raggiungerebbe qui il suo massimo grado di espressione, qualificando il progetto ASL – CNF come un'interfaccia scuola-lavoro in grado di far sviluppare non solo un'esperienza/pratica concreta ma anche modelli di professionalità innovativa in grado di essere realizzate in futuro dalle nuove generazioni per rispondere al crescente bisogno di assistenza legale da parte dei soggetti sociali. In particolare, l'attività dello studio legale simulato potrebbe immaginarsi secondo la formula innovativa della consulenza giuridica on line e on demand. Ciò costituirebbe un modo nuovo non solo di pensare il rapporto con il cliente che chiede assistenza giuridica ma anche di costruire i format per questo tipo di consulenza. Il supporto degli avvocati si rivelerebbe ancora una volta di primaria importanza, anche perché porrebbe essi stessi a confronto con un modo futuribile, ancorché estremamente concreto, di esercitare la propria professione.

**4. Conoscenza del diritto e impresa/lavoro. Come si crea una start up dal punto di vista legale? Quali diritti ha chi lavora?** Nel quadro complessivo delle attività svolte in sede di elaborazione delle guide al "fare col diritto" e di gestione dello studio legale simulato, anche con attività gestite on line, particolare attenzione sarà dedicata alla creazione delle c.d. start up, tipica esperienza di lavoro/impresa autogestita che tanto spazio sta guadagnando tra le nuove generazioni. Accanto alla gestione di attività imprenditoriali, l'attività di consulenza giuridica dovrebbe fornire consulenze e formazione anche con riguardo ai diritti di chi lavora. In questo caso, potrebbe trattarsi di una consulenza concreta da fornire a tutti i ragazzi che effettivamente, nell'orario extra-scolastico o d'estate, si dedicano ad attività di tipo lavorativo e vanno incontro, non di rado, a fenomeni di sfruttamento, sotto-retribuzione, mancanza di predisposizione delle misure di sicurezza ecc.

**2.5.2 Specialisti in scienze giuridiche** Le professioni comprese in questa classe conducono ricerche e approfondiscono questioni legali, normative e regolamentari; forniscono consulenze in materia legale a persone ed organizzazioni; tutelano e garantiscono la pubblicità, la liceità e l'autenticità degli atti tra vivi; esercitano l'azione penale a tutela dei cittadini; giudicano e applicano la legge nel processo penale, civile e amministrativo.

**4.1.1.1 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali** Le professioni classificate in questa classe eseguono una vasta gamma di compiti d'ufficio e di supporto amministrativo secondo le procedure stabilite. Preparano lettere e documenti di natura ordinaria seguendo indicazioni predefinite; gestiscono la posta in entrata e in uscita, gli appuntamenti dei superiori; rispondono alle richieste telefoniche o telematiche direttamente o inoltrandole alla persona interessata.